



Istituti Scolastici
Card.
C. Baronio
Vicenza

www.baronio.vicenza.it

Piano Triennale dell' Offerta Formativa

PTOF 2016 /2019

Licenziato dal Collegio dei Docenti in data 19 /09 /2016 ed approvato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto in data 27 /09/ 2016

- **LICEO SCIENTIFICO** (L.S.)
- **LICEO SCIENZE APPLICATE** (L.SA.)
- **LICEO SPORTIVO** (L.SP.)
- **ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO** (A.F.M.)
- **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO** (C.A.T.)
- **ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA** (T.L.)
ART. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

PREMESSA

Il **P.T.O.F.** (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento costitutivo dell'identità formativa. Educativa e didattica dell'Istituto.

Il **P.T.O.F.** viene elaborato dal Collegio dei Docenti e fatto proprio dal Consiglio d'Istituto. Ha durata annuale per cui deve essere flessibile in relazione ai mutamenti dovuti all'autonomia scolastica.

In esso sono indicati i principi pedagogici, le attività curriculari ed extracurriculari, le attività di progettazione e di organizzazione della didattica, la metodologia e la valutazione.

L'autonomia scolastica si esprime nel **P.T.O.F.** attraverso la descrizione:

- *delle discipline e dell'articolazione del quadro orario;*
- *delle possibilità di formazione offerta alle famiglie e agli studenti;*
- *dell'organizzazione adottata per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;*
- *delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero;*
- *delle attività curriculari ed extra curriculari;*
- *dei progetti di sperimentazione e ricerca;*
- *delle modalità e criteri della valutazione degli alunni;*
- *della partecipazione delle componenti scolastiche attraverso gli Organi per la partecipazione democratica delle stesse componenti.*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico "Card. Cesare Baronio" di Vicenza è una scuola cattolica paritaria iniziata nel 1989 con un progetto educativo ispirato ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con le realtà socio-culturali del territorio.

La scuola è dedicata al Cardinal C. Baronio, uomo di grande cultura nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell'Oratorio. Fu anche preposto dell'Oratorio di Roma, vivente san Filippo e più volte indicato come papa.

L'obiettivo guida dell'istituto è la realizzazione in tutti gli indirizzi di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondono insieme i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, dell'ampliamento della conoscenza associata al contatto con culture straniere, dalla chiarezza concettuale e dal rigore metodologico delle discipline tecnico – scientifiche, dalla

correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale.

La nostra scuola si impegna a formare l'uomo integrale, uomo in cui tutti i valori umani trovano realizzazione e piena unità con il "sapere".

La formazione mira a trasmettere, quindi, quelle qualità che dovrebbero servire e aiutare gli alunni a crescere e a formarsi in un'ottica di fede e cultura umano-cristiana.

La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo formazione intellettuale, ma pone i giovani al centro dell'interesse, e degli interventi di educazione di istruzione e di formazione.

□ ORGANIZZAZIONE

- Dirigente Scolastico: *Dott. Giampaolo Zanutel*
- Collaboratore di dirigenza: *Prof. Emilio Leoni*

Commissione P(T)OF

- *Prof. Pietro Rizzon*
- *Prof.ssa Carmen Ancetti*
- *Prof. Carlo Slaviero*
- *Prof. Federico Comparin*

Funzioni strumentali

- ♦ Orientamento in entrata, stages primo grado, ri-orientamento: *Prof. Rizzon*;
- ♦ Orientamento post diploma con gestione Almadiploma, coordinamento ASL, offerta formativa: *Proff. Peruffo, Troncia, Mauro, Dal Cortivo*.
- ♦ Informatica (sito, registro elettronico, aggiornamento personale, coordinamento tecnici informatici): *Proff. Troncia, Comparin*.
- ♦ Commissione Alternanza Scuola-Lavoro ASL: *Proff. Dal Cortivo Marco, Leoni Emilio, Nigro Paola, Refosco Alessandro, Roncaccioli Claudio*.

Commissioni ed incarichi vari

- ♦ Commissione accoglienza: *Proff. Zenere, Troncia*.
- ♦ Commissione orario: *Proff. Troncia, Comparin*.
- ♦ Commissione viaggi d'istruzione: *Proff. Polastri, Leoni*.
- ♦ Commissione recupero e sportelli: *Proff. Zenere, Maitilasso*.
- ♦ Referente aggiornamento sito web: *Prof. Troncia*.
- ♦ Referenti salute: *Proff. Berti*
- ♦ Referente Commissione Inclusione *Prof.ssa Zenere*.

Referente legalità e sicurezza *Profssa. Ancetti.*

♦ Alunni stranieri: *Prof.ssa Pellizzari.*

□ SCELTE PROGETTUALI

La didattica dell' *Istituto Scolastico Card. C. Baronio* presuppone di fornire un servizio che realizzi un ambiente educativo accogliente e di alta qualità culturale, con percorsi individuali e collettivi di apprendimento corrispondenti ai bisogni formativi degli alunni. La normativa di riferimento principale è costituita dal DPR 89 del 15 marzo 2010 di riforma dei Licei, dal DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Va menzionato anche il DPR n. 80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, e tutto quanto attiene il Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PDM)¹ le cui priorità di miglioramento vengono incorporate tra le priorità strategiche.

Gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si fondano principalmente sui dettami del DPR 89/2010 per quanto attiene la realizzazione del profilo scolastico generale e quelli specifici di Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Sportivo, Istituto Tecnico Settore Economico AFM, Istituto Tecnico Settore Tecnologico CAT, Istituto Tecnico Trasporti e Logistica TL e sui seguenti obiettivi:

sviluppo e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e della lingua italiana

- ♦ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ♦ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ♦ Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ♦ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Vengono tenuti in considerazione anche i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Istituto e recepiti nei POF precedenti.

A seguire l'elenco dei suddetti criteri:

- ♦ progettare l'offerta formativa valorizzando il dialogo e l'interazione tra la scuola e i diversi portatori di interesse interni ed esterni ad essa;
- ♦ curare la comunicazione interna ed esterna, nel rispetto delle competenze proprie ed altrui, con particolare riguardo alle relazioni con le famiglie, chiamate alla corresponsabilità educativa;
- ♦ progettare un'offerta formativa diversificata, di largo respiro, inclusiva nei confronti delle diverse intelligenze, per consentire il successo formativo del maggior numero possibile di studenti e la riduzione della dispersione scolastica;
- ♦ promuovere l'obiettivo innalzamento dei livelli degli apprendimenti di base attraverso la valorizzazione delle dinamiche di insegnamento–apprendimento;
- ♦ creare le condizioni per la piena integrazione degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle famiglie;
- ♦ delineare e tradurre in atto strategie di sistema per l'integrazione degli alunni stranieri, anche nel quadro di intese territoriali e di rete;
- ♦ proseguire nell'implementazione di forme di stage, tirocini, alternanza scuola–lavoro e di ogni altra iniziativa di orientamento attivo per gli studenti, anche in collaborazione con gli Enti Territoriali e le Università, nella prospettiva della piena valorizzazione delle vocazioni individuali;
- ♦ instaurare un clima d'ambiente che favorisca il benessere e la partecipazione studentesca alla vita della comunità scolastica per sviluppare le competenze necessarie ad esprimere una cittadinanza attiva, efficace e responsabile e l'assunzione di iniziative di contrasto ai fenomeni di disagio.

□ PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'Istituto Scolastico Card. C. Baronio Vicenza offre i seguenti indirizzi scolastici: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Sportivo, Istituto Tecnico Settore Economico AFM, Istituto Tecnico Settore Tecnologico CAT, Istituto Tecnico Trasporti e Logistica art. *conduzione del mezzo aereo* TL. I risultati di apprendimento sono quelli previsti dalle indicazioni nazionali ministeriali per i singoli indirizzi.

In tutti gli indirizzi la *lingua inglese* è prima lingua obbligatoria; nell'indirizzo Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing, inoltre, altre lingue sono scelte tra *francese, spagnolo e tedesco*.

La progettazione curricolare è affidata ai Dipartimenti, che predispongono la programmazione comune, con attenzione anche agli obiettivi minimi, secondo normativa, e che determinano i criteri di valutazione per disciplina.

I Dipartimenti attivi sono i seguenti:

LETTERE - STORIA E FILOSOFIA - MATEMATICA E FISICA – SCIENZE NATURALI - LINGUE – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - DIRITTO – MATERIE SPORTIVE – INFORMATICA – TRASPORTI E LOGISTICA – COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA -

INIZIATIVE DI RECUPERO

Per studenti con carenze nelle diverse discipline sono previste le seguenti attività didattiche:

- **sportelli didattici**: interventi mirati su difficoltà specifiche. L'attività si svolge solo per piccoli gruppi alla 6^a ora oppure in orario pomeridiano, con cadenza settimanale, a partire dal mese di novembre.
- **recupero in itinere**: breve sospensione dell'attività didattica, sostituita con interventi a cura dei docenti della classe; tali attività potranno prevedere, quando possibile, la modalità delle “classi aperte” con accorpamento degli studenti con debito formativo di classi diverse, accompagnato dal contemporaneo potenziamento delle eccellenze presenti nelle medesime classi.
- **corsi di recupero**: prevedono l'accorpamento di studenti di classi parallele e di indirizzi omogenei di studio. Si svolgono in orario extracurricolare, per prevenire o colmare i debiti formativi.
- **corsi tematici**

PROGETTI

"SOPRAVVIVERE ALLO STUDIO": corso teorico e pratico sul metodo di studio considerato sotto l'aspetto motivazionale, linguistico, scientifico sperimentale. Il corso è tenuto da tre docenti con competenze relative al programma; si svolge per gli studenti interni ed, eventualmente, esterni, a partire dal mese di ottobre ed a richiesta può proseguire nei mesi successivi per l'eventuale tutoraggio e verifica.

"ALFABETIZZAZIONE": in relazione alla necessità degli alunni di S.L. (lingua seconda) si attiva un tutoraggio di alfabetizzazione di lingua italiana al fine di superare eventuali ostacoli linguistici nello studio di ogni materia.

"TECNICA DI SCRITTURA": sono attivi alcuni sportelli d'insegnamento e tutoraggio per la scrittura di testi complessi come il saggio breve, l'articolo di giornale, il curriculum vitae, il verbale e la relazione; quest'ultimi collegati all'attività di Alternanza Scuola – Lavoro che necessita di approcci testuali specifici.

"IL GIORNALINO MULTIMEDIALE": attività di informazione, cultura, curiosità ed eventuali, prodotta dagli studenti con la supervisione dei docenti e pubblicata in forma cartacea e postata on-line sul sito web della scuola.

"COLLABORAZIONI SPORTIVE CON IL C.O.N.I.": progetti improntati all'attività degli studenti con attitudini sportive fatta in collaborazione con il C.O.N.I..

"POLITICHE GIOVANILI": progetti improntati all'approfondimento di tematiche quali la legalità, il welfare sociale e la salute del cittadino.

Progetto "dire fare pensare" classi coinvolte biennio di tutti i corsi scolastici in collaborazione con Confartigianato Vicenza.

Porogetto" linguistico Trinity" approfondimento in lingua inglese con conseguimento, dopo esame di ente esterno, di certificato di idoneità

Percorso didattico di conferenze tenuto professori dell'Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea di Vicenza "E. Gallo"

Orientamento

Orientamento in entrata:

L'orientamento in entrata si articola nelle seguenti proposte:

- giornate di Scuola Aperta: presentazione degli indirizzi dell'Istituto ad alunni e genitori di terza scuola secondaria di I grado con la collaborazione di docenti e studenti per la gestione di laboratori didattici;
- vetrine delle scuole: presentazione degli indirizzi dell'Istituto presso le scuole secondarie di primo grado del territorio in base al calendario della rete Orientainsieme;
- coordinamento con i docenti della scuola secondaria di primo grado;
- stages di accoglienza: gli studenti che fanno richiesta possono assistere alle lezioni e alla regolare attività didattica. Gli stages si effettuano da novembre alla prima parte di gennaio e durano tre ore.

Orientamento in uscita:

Durante il secondo biennio e il 5° anno, la scuola propone attività di orientamento per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro attraverso:

- progetti integrati in accordo con l'Università;
- esperienze di alternanza Scuola-Lavoro, con il coordinamento del docente titolare preposto a tale specifica funzione, e stages estivi pre-professionalizzanti;
- training necessario per affrontare i test di ingresso universitari.

Il progetto "*Orientamento in uscita*" ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per operare una scelta consapevole per quanto riguarda il loro futuro dopo la scuola superiore. Il progetto non è da intendersi

unicamente declinato verso la scelta universitaria, ma prende in considerazione anche l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Le azioni principali consistono nel proporre agli studenti informazioni riguardanti il mondo dell'Università, o del lavoro, debitamente filtrate e selezionate, con lo scopo di sollecitare la consapevolezza della scelta formativa.

Incontri e conferenze pomeridiani sono organizzati sia per incentivare l'autovalutazione rispetto a proprie competenze, passioni, priorità sia per favorire un confronto con le realtà istituzionali che rappresentano il mondo del lavoro e dell'Università.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso griglie elaborate dai singoli dipartimenti (criteri di valutazione dei dipartimenti e criteri di valutazione Esami di Stato). Il voto di condotta valuta il comportamento dell'alunno e fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti (griglia di valutazione del comportamento).

Alla fine del primo biennio, o in tutti i casi all'età di 16 anni (fine dell'obbligo scolastico), vengono valutate le competenze acquisite suddivise per assi disciplinari (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale) con un certificato predisposto secondo il modello ministeriale ex DM 9/2010.

Per quanto concerne l' *autovalutazione* si fa riferimento alle pratiche di autovalutazione disposte dal Servizio Nazionale di Valutazione a partire dall'a.s. 2014/15 con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel 2015/16 con il PdM (Piano di Miglioramento).

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Dall'anno scolastico 2015-2016 le classi del triennio sono coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro. Si tratta di 200 ore da distribuire nel corso dei tre anni finali progettate dal consiglio di classe per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e al clima che in esso si respira, puntando a creare partnership con realtà aziendali, professionali e associative che possano offrire un valore aggiunto alla tradizionale attività didattica. Il percorso di alternanza si svolge in classe e fuori dalla scuola, nelle sedi dei soggetti partner, coinvolge l'intero consiglio di classe ed è coordinato da un referente di corso, a sua volta supervisionato da un referente scolastico funzione strumentale per l'alternanza.

Si sottolinea la valenza orientativa dei percorsi di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'orientamento post diploma. Alcuni dei partner per l'ASL sono: Confindustria, Società del Quartetto, Ferretto Group, Impresa Etenli, Azienda Nodari, Gruppo Maltauro, Ordine degli avvocati, Confartigianato, CONI Vicenza

I SOGGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

LA DIRIGENZA

Il rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica è il Dirigente Scolastico che si fa carico insieme ai collaboratori di promuovere, seguire, incentivare e verificare l'offerta formativa dell'istituto e di recepire le richieste dell'utenza e dei docenti con l'obiettivo di fornire un servizio di qualità.

I DOCENTI

L'azione formativa dell'istituto è affidata ai docenti che, nei rispettivi piani di lavoro annuali, si impegnano ad elaborare le più efficaci strategie didattico-educative per raggiungere gli obiettivi.

GLI STUDENTI

Sono i destinatari dell'azione formativa e i protagonisti della vita scolastica e su di essi l'istituto costruisce la proposta formativa nel rispetto dei diritti sanciti dallo statuto degli studenti e delle studentesse, primo fra tutti quello a una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

La scuola per favorire la crescita formativa si impegna a:

- ⤴ garantire un ambiente adeguato alle esigenze dei processi educativi
- ⤴ fornire nuove offerte formative
- ⤴ promuovere il successo degli studenti capaci e meritevoli
- ⤴ attivare iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio
- ⤴ garantire il diritto di riunione e di assemblea a livello di classe e di istituto

Il regolamento di istituto definisce gli obblighi ai quali sono tenuti gli studenti frequentanti. Oltre all'impegno per la frequenza regolare e per lo studio, gli studenti potranno sempre i principi di libertà e responsabilità a fondamento dei rapporti interpersonali. Gli studenti saranno quindi tenuti a rispettare

- ⤴ le fondamentali norme di educazione nei confronti di tutte le componenti scolastiche
- ⤴ il regolamento di istituto
- ⤴ le norme che regolano gli organismi assembleari affinché le riunioni di classe e di istituto siano momenti di dialogo
- ⤴ gli oggetti e le apparecchiature che la scuola mette a loro disposizione

Il mancato rispetto di questi obblighi comporta l'applicazione di provvedimenti disciplinari stabiliti dal regolamento, provvedimenti che hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di

responsabilità.

IL PERSONALE ATA

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario dell'istituto collabora in sinergia con altre componenti per il raggiungimento delle finalità del POF.

Ciascuno, per le proprie competenze, è coinvolto nell'attuazione delle attività organizzate dalla scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa.

I GENITORI

La famiglia

- ♣ è responsabile della crescita culturale e umana dell'alunno in collaborazione con la scuola
- ♣ dialoga con gli insegnanti e la presidenza, informa su problemi e circostanze che possono influenzare l'apprendimento e il comportamento dell'alunno
- ♣ si attiva con la scuola per far superare gli eventuali ostacoli che possono frapporsi alla maturazione globale del figlio e al suo positivo andamento scolastico

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO

UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ

Il servizio scolastico dell'istituto si impegna ad offrire agli utenti diritto di uguaglianza e di imparzialità assicurando pari opportunità nelle regole di accesso e di fruizione dei servizi, senza discriminazioni di sesso, di razza, di etnia, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizioni professionali e socio economiche.

In particolare la pari opportunità sarà garantita dall'adozione di:

- ♣ criteri comuni stabiliti e condivisi, sull'assegnazione di alunni alle classi, che tengano conto della necessità di porre l'alunno su una situazione di serenità nella partecipazione alla vita scolastica, delle necessità pedagogiche per favorire al massimo grado di socializzazione tra compagni e sessi diversi e di massima integrazione culturale tra alunni di diversa estrazione sociale, etnica e religiosa
- ♣ iniziative che, attraverso l'utilizzo di risorse economiche interne ed esterne, garantiscano la piena partecipazione di tutti all'attività formativa, con l'utilizzo di tutti i sussidi didattici disponibili, con borse di studio e particolari attenzioni verso studenti su situazioni socio economiche meno agiate
- ♣ iniziative che favoriscono il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- ♣ iniziative volte a superare e prevenire condizioni di svantaggio
- ♣ di interventi per eliminare eventuali difficoltà o barriere architettoniche per alunni portatori di handicap fisici siano essi permanenti o momentanei.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

La scuola garantisce ed adotta, specialmente all'inizio dell'anno scolastico, coinvolgendo docenti, alunni e genitori già inseriti nell'ambito scolastico, tutte quelle iniziative, che tendono a favorire l'accoglienza di tutti gli alunni e genitori per mezzo di:

- ⤴ un progetto di accoglienza di nuovi iscritti e dei loro genitori, atto a far comprendere le finalità della scuola, il rapporto tra responsabili d'Istituto, personale, insegnanti, alunni e genitori, l'organizzazione didattica e gestionale della scuola, le iniziative extrascolastiche e parascolastiche, le strutture e i servizi;
- ⤴ iniziative equilibratamente preparate e gestite con la dovuta riservatezza, volte, attraverso test d'ingresso e questionari, a conoscere gli aspetti cognitivi, culturali, sociologici e psicologici degli alunni nuovi iscritti onde impostare una corretta ed idonea programmazione annuale educativa e didattica;
- ⤴ iniziative atte a favorire e creare, all'interno della classe, il rispetto reciproco, un comportamento responsabile e costruttivo, in un corretto rapporto di confronto e di crescita integrale della persona;
- ⤴ compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con la collaborazione degli operatori scolastici preparati ed aggiornati e di esperti esterni, iniziative volte al recupero di alunni in eventuali particolari situazioni di disagio e a favorire attraverso l'educazione alla salute, alla legalità, alle attività programmate alla salute nel progetto giovani, la reciproca conoscenza, amicizia e integrazione;
- ⤴ iniziative volte a favorire la partecipazione concreta dei genitori all'organizzazione delle attività della scuola nelle forme e nelle modalità previste dalle normative vigenti e proposte dal Consiglio d'Istituto.

EDUCAZIONE ALLA CIVILE CONVIVENZA DEMOCRATICA

Educazione al rispetto: il principio implica un aspetto essenziale dell'educazione generale quale momento educativo con interventi che rispettino leggi della gradualità progressiva di crescita personale e di apprendimento.

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

L' Istituto, nel rispetto del diritto e della libertà di scelta degli studenti e delle famiglie, si impegna

- ⤴ ad accogliere le domande d'iscrizione, nei limiti imposti dalle strutture scolastiche, purché si accetti liberamente lo statuto, il progetto educativo e i regolamenti.
- ⤴ a verificare la regolarità della frequenza scolastica attraverso il controllo giornaliero degli alunni assenti ed una serie verifica e valutazione delle motivazioni.
- ⤴ dedicare una particolare cura, attraverso ogni mezzo disponibile, a stabilire un rapporto sereno e costruttivo con tutti gli alunni. In particolare, con opportuni interventi e con strategie didattiche mirate si punterà al reinserimento attivo degli elementi in difficoltà in qualche modo emarginati dalla vita scolastica, in relazione a problemi personali, famigliari, di scarsa fiducia nelle proprie capacità o di rapporti interpersonali difficili. In questa azione l'istituto, in accordo con le famiglie, si muoverà,

se necessario, in collaborazione con Enti ed Associazioni esterne, che potranno fornire la loro preziosa esperienza e nello stesso tempo conoscere l'offerta formativa della scuola per la soluzione di determinate problematiche.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

L' Istituto considera la trasparenza, in tutti i rapporti interni ed esterni, non solo con le componenti scolastiche, ma anche con le comunità sociali e produttive, condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla vita della scuola ed ad un collegamento costruttivo al mondo del lavoro. Per favorire quindi la più ampia partecipazione possibile l'istituto si impegna a garantire:

- ♣ la partecipazione e la consultazione sulla stesura ed aggiornamento della carta dei servizi, del progetto educativo di istituto e del regolamento di istituto;
- ♣ la massima pubblicità, attraverso bacheche e comunicazioni, di tutto ciò che riguarda l'organizzazione e la gestione della vita della scuola, le attività didattiche, le attività intra, extra e parascolastiche, il funzionamento e l'erogazione dei servizi, la possibilità di utilizzo dell'attrezzatura e delle strutture, in orario extrascolastico, per la promozione culturale, sociale e civile degli utenti e della comunità;
- ♣ un'articolazione flessibile dell'orario del personale e dell'organizzazione tesa a garantire efficienza ed efficacia del servizio;
- ♣ una programmazione dell'attività didattica improntata a criteri di efficienza ed efficacia attraverso una costante informazione dei risultati ai genitori ed un insegnamento ed aggiornamento dei docenti
- ♣ una chiara esplicitazione delle modalità di accesso alla documentazione per garantire la massima trasparenza possibile.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La libertà di insegnamento si realizza non nella presentazione unilaterale e personale dei contenuti, né, tanto meno, sulla loro imposizione, ma nella diversità e pluralità degli stili di insegnamento, che devono mirare, pur nella differenza e nel confronto, alla crescita umana, intellettuale, culturale e professionale dell'alunno.

Nella nostra scuola essa assume un'importanza notevole perché deve svolgersi nel rispetto ed in sintonia con i principi educativi che la caratterizzano.

L'esercizio della libertà di insegnamento si fonda sul presupposto di una preparazione professionale completa ed aggiornata e sul confronto collegiale con gli altri operatori, senza costrizioni ideologiche, di classe, di ceto, di partito politico, nel più profondo rispetto della personalità dell'alunno, della sua coscienza morale e civile, nel rispetto del suo diritto all'istruzione.

L'aggiornamento è un diritto-dovere del docente e la scuola, con tutte le iniziative possibili e nei limiti delle sue disponibilità, deve garantire la sua effettiva attuazione, presupposto essenziale per una

azione educativo-didattica di qualità.

ORGANI COLLEGIALI

La Scuola, quale comunità educante formata dalle diverse componenti (docenti, alunni, genitori) accoglie le indicazioni dei decreti D.P.R. 416 e fa proprio lo stile della partecipazione, che si attua nelle funzioni degli Organi Collegiali.

Direttore-Gestore

Le competenze e le attribuzioni del Direttore sono le seguenti:

- ♣ dirige il funzionamento amministrativo generale delle scuole
- ♣ decide il numero e la qualità dei corsi e degli indirizzi da attivare
- ♣ rappresenta le scuole mantenendo i rapporti non didattici con autorità, enti pubblici e privati e con terzi
- ♣ pone in essere tutti gli atti economici e stipula i relativi negozi di ogni genere inerenti all'attività della scuola
- ♣ assume e licenzia i prestatori di lavoro (insegnanti, responsabile e collaboratori amministrativi, personale ausiliario) fissandone mansioni, qualifica, retribuzioni, agendo nell'ambito della normativa in materia dei contratti nazionali di lavoro del settore
- ♣ determina l'importo delle quote a carico delle famiglie degli alunni.

Il Preside

- ♣ promuove e coordina le attività didattiche della scuola nell'ambito delle finalità e degli indirizzi programmatici della Scuola e nell'interesse dell'impresa
- ♣ assicura la gestione didattica unitaria della scuola nel perseguimento degli obiettivi della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico, anche in relazione al P.O.F.
- ♣ coordina l'utilizzo delle risorse di qualsiasi genere a sua disposizione per il raggiungimento dei risultati prefissi
- ♣ cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e presiede tutti gli organi e riunioni collegiali della scuola sui quali gli è riconosciuta la presidenza
- ♣ procede alla formazione delle classi, all'assegnazione delle stesse ai docenti e alla formulazione dell'orario delle lezioni sulla base delle decisioni e delle proposte del collegio dei docenti e delle indicazioni della Direzione.
- ♣ presiede alla stesura del calendario delle attività della Scuola
- ♣ cura l'attività di esecuzione delle norme giuridiche ed amministrative di sua competenza riguardante gli alunni e i docenti, il rilascio dei certificati, il rispetto dell'orario, la disciplina delle

assenze, l'assunzione di provvedimenti di emergenza.

Collaboratori del Preside

Sono eletti dal Collegio dei docenti, e in caso di assenza o di impedimento del Preside, lo sostituiranno a pieno titolo a tutte le mansioni e funzioni.

Il Consiglio di Istituto

Ha come finalità il coordinamento generale e la verifica delle attività della Scuola, in ordine al progetto educativo, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei consigli di classe. La sua composizione e articolazione, come il suo funzionamento, sono determinati dalle disposizioni di legge. Esso detiene potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività scolastica, soprattutto nei seguenti ambiti:

- ⤴ adozione del regolamento interno di Istituto
- ⤴ acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici
- ⤴ criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche
- ⤴ promozione di contatti con le altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni ed esperienze oltre che eventuali iniziative di collaborazione
- ⤴ partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive, ricreative di particolare interesse educativo
- ⤴ indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche
- ⤴ esprimere parere sull'andamento generale didattico

Il Collegio dei docenti

Concorda le linee generali della Programmazione Educativa e Didattica annuale individuando, all'inizio di ogni anno scolastico:

- ⤴ i livelli formativi generali
- ⤴ i criteri di valutazione di ingresso
- ⤴ i criteri per la valutazione di uscita
- ⤴ i progetti pluridisciplinari in risposta alle varie esigenze educative.

Rileva, inoltre le esigenze manifestate dalla comunità sociale entro la quale la Scuola sviluppa la sua azione, evidenziando eventuali situazioni di emarginazione sociale o culturale e promuovendo interventi atti a rimuoverle

Il Consiglio di classe

Costituisce l'organo competente a realizzare il coordinamento degli interventi delle singole discipline. Esso elabora operativamente la programmazione educativa didattica, espressa dal Collegio dei docenti, che comprende i seguenti momenti:

- ✦ individuazione del contesto socio-culturale e della situazione di partenza degli alunni
- ✦ definizione degli obiettivi e delle finalità
- ✦ organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti
- ✦ sistematica osservazione dei processi di apprendimento
- ✦ valutazione degli interventi educativi realizzati
- ✦ continue verifiche del processo didattico che servano da guida per gli interventi successivi.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVA

L'Istituto scolastico "Card. C. Baronio" è impegnato a motivare ed esplicitare le sue attività sul piano didattico e pedagogico progettando un percorso educativo per guidare gli alunni al conseguimento di un proficuo grado di istruzione e fruendo dei livelli culturali e formativi indicati dai programmi.

L'attività di programmazione e la scelta dei contenuti saranno definiti da parte dei docenti e concordati nei consigli di classe in base a criteri di:

- ✦ essenzialità
- ✦ chiarezza
- ✦ interdisciplinarietà
- ✦ validità in funzione degli obiettivi
- ✦ quantità, correlata alle capacità ed interessi della classe nonché concordata con la medesima.

Momenti essenziali saranno:

- ✦ la valutazione formativa con frequenti e puntuali verifiche
- ✦ la flessibilità della programmazione per consentire la realizzazione di interventi di recupero curricolari ed extracurricolari periodici
- ✦ raccordi interdisciplinari.

ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

Gli obiettivi generali didattici si articolano secondo le linee offerte dai profili formativi che caratterizzano l'Istituto nei suoi diversi indirizzi.

Al termine del quinquennio lo studente dovrà conoscere:

- ♣ i nuclei su cui si fondano le discipline curriculari
- ♣ le tappe fondamentali dell'evoluzione delle discipline e delle teorie collegate alle principali problematiche affrontate
- ♣ i linguaggi specifici delle varie discipline

Lo studente dovrà anche possedere al termine del quinquennio le seguenti competenze e capacità:

- ♣ essere in grado di analizzare, decodificare, interpretare i fenomeni scegliendo gli approcci disciplinari più adeguati
- ♣ essere in grado di esprimere le conoscenze acquisite anche avvalendosi delle nuove tecnologie
- ♣ essere in grado di progettare, organizzare, gestire, verificare e valutare processi cognitivi nell'ambito di specifici campi di indagine.

La realizzazione degli obiettivi suddetti si attua secondo una programmazione per obiettivi educativi e didattici. Ciò significa che il conseguimento delle abilità e capacità da parte degli studenti è ottenuto attraverso:

- ♣ Individuazione della situazione di partenza degli alunni, conoscenze preliminari e prerequisiti
- ♣ Individuazione della modalità di valutazione formativa e sommativa
- ♣ Organizzazione di procedure di insegnamento – apprendimento gradualmente attivate
- ♣ Scelta dei contenuti significativi
- ♣ Scelta dei sussidi didattici adeguati

ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA EXTRACURRICOLARE

- ♣ Visite guidate
- ♣ Conferenze
- ♣ Stage
- ♣ Incontri spirituali
- ♣ Orientamento Universitario
- ♣ Incontri col mondo del lavoro
- ♣ Settimana bianca
- ♣ Corsi post diploma
- ♣ Università a distanza

ATTIVITÀ FORMATIVE-CULTURALI

- ♣ Educazione ambientale
- ♣ Educazione alla salute
- ♣ Educazione musicale
- ♣ Scambi culturali
- ♣ Studio guidato pomeridiano
- ♣ Orientamento scuola-lavoro

INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE

L'interazione continua con le famiglie si concretizza con:

- ✦ Controllo e comunicazione quotidiana con le famiglie
- ✦ Colloqui concordati anche fuori orario di visita
- ✦ Disponibilità dei docenti alla collaborazione
- ✦ Disponibilità a consigli allargati e straordinari
- ✦ Pagelline interquadrimestrali
- ✦ Pagelle

INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

L'interazione con gli alunni si concretizza attraverso:

- ✦ Il libretto scolastico
- ✦ Colloqui frequenti con gli insegnanti al di là dell'orario scolastico
- ✦ il rapporto interpersonale basato sulla sincerità e sullo spirito di collaborazione che si costruisce con la piena disponibilità degli insegnanti al colloquio, allo scopo di instaurare con ciascun allievo un dialogo costruttivo basato sulla fiducia e sulla comprensione reciproca.
- ✦ Il dare all'alunno maggiormente in difficoltà fiducia in se stesso
- ✦ il ripetere punti del programma che non siano chiari senza umiliarlo, aggredirlo o frustrarlo. Questa "pazienza" nel costruire è caratteristica qualificante della nostra scuola che, oltre a seguire gli alunni più dotati stimolandoli a dare il meglio, deve portare al successo anche i più deboli.

INTERAZIONE CON LA COMUNITÀ SOCIALE

Risulta chiaro che la dimensione extrascolastica sarà destinata ad avere un peso sempre maggiore nella formazione degli studenti, attraverso rapporti con tutti i possibili centri di irradiazione di proposte socio-culturali, a livello sia di strutture pubbliche (ospedali, carceri, musei, ludoteche, centri per anziani, comuni, istituzioni socio-sanitarie...) sia di strutture private (aziende, associazioni di volontariato, chiese, mass media)

Facendo proprie queste considerazioni, l'istituto tende dunque a proporsi in relazione al territorio attraverso collegamenti con:

- ✦ Ulss
- ✦ Sert
- ✦ Associazione Industriali e di categoria
- ✦ AIM
- ✦ Vigili del Fuoco
- ✦ Università
- ✦ Aeroporto
- ✦ Strutture sportive, cinema, teatri e musei.

RISORSE MATERIALI

- ⤴ Biblioteca
- ⤴ Laboratori funzionali ai singoli indirizzi
- ⤴ Laboratori informatici
- ⤴ servizio mensa

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale nel processo educativo, perché, a seguito di un chiaro dialogo docente – alunno, spiega con chiarezza le tappe e i progressi raggiunti nel corso dell'anno scolastico; serve anche a rendere l'alunno consapevole delle proprie lacune con lo scopo di correggerle e superarle. Durante l'attività di valutazione il docente deve controllare le conoscenze, abilità e competenze dell'alunno.

Le valutazioni vanno attribuite in voti interi decrescenti da 10 a 1e il giudizio deve tener conto dei seguenti elementi:

- ⤴ comportamento
- ⤴ frequenza
- ⤴ impegno
- ⤴ partecipazione
- ⤴ metodo di studio
- ⤴ capacità di analisi e di sintesi
- ⤴ grado di preparazione complessiva
- ⤴ capacità di elaborazione critica
- ⤴ progressi raggiunti dalla situazione di partenza.

Gli strumenti per la valutazione sono:

- ⤴ prove scritte, orali, pratiche e grafiche
- ⤴ Le verifiche possono anche consistere in prove strutturate oltre a relazioni e schemi di sintesi

In sede di scrutinio il voto finale di profitto viene proposto dal docente sulla base delle verifiche delle valutazioni effettuate nel corso del quadrimestre e dell'anno scolastico, esso inoltre potrà non coincidere automaticamente con la media matematica dei voti conseguiti dallo studente nel secondo quadrimestre, ma dovrà essere la misurazione del raggiungimento degli obiettivi intesi come conoscenze, competenze e abilità acquisite al termine dell'anno scolastico raffrontate agli obiettivi programmati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ESPRESSA IN DECIMI)

Voto 1:

Non accetta la verifica, consegna il foglio in bianco, non risponde.

Voto 2:

Scrive o espone contenuti insignificanti.

Voto 3:

Presenta conoscenze fortemente lacunose con gravissimi errori ripetuti.

Voto 4:

Possiede conoscenze parziali con gravi errori.

Voto 5:

Dimostra un apprendimento superficiale dei contenuti con errori non gravi.

Voto 6:

Possiede conoscenze essenziali dei contenuti con qualche imprecisione. Risponde se stimolato.

Voto 7:

Dimostra di conoscere i contenuti essenziali ed è capace di applicarli all'interno della disciplina senza errori significativi.

Voto 8:

E' in possesso di conoscenze approfondite e organiche, usa un linguaggio appropriato ed è in grado di cogliere nessi e raccordi all'interno della disciplina.

Voto 9:

Riesce a rielaborare contenuti in modo autonomo e personale ed è in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite in altri ambiti.

Voto 10:

Riesce a rielaborare contenuti in modo autonomo e personale ed è in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite in altri ambiti esprimendo giudizi critici.

Credito scolastico: candidati interni

Per l'attribuzione del credito scolastico nelle classi del triennio si fa riferimento alla tabella A che sostituisce quella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998, n.323 così come modificata dal D.M. n. 42/2007.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione della sopracitata tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre alla M dei voti anche alla assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative e ad eventuali crediti formativi. Il Consiglio di classe, dopo discussione ed eventuale votazione, perciò, potrà decidere di assegnare il massimo previsto dalla banda anche se la media dei voti non è aritmeticamente sufficiente con riferimento preciso ad almeno due dei sopraddetti parametri..

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero consiglio di classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- ⤴ Frequenza e puntualità
- ⤴ rispetto del regolamento d'Istituto
- ⤴ partecipazione attiva alle lezioni
- ⤴ collaborazione con docenti e compagni
- ⤴ rispetto degli impegni scolastici

Voto/indicatori

N.B. Gli indicatori comportamentali degli alunni saranno valutati a discrezione di ogni singolo consiglio di classe e dovranno risultare debitamente documentati nel registro di classe o da sanzioni (richiami effettuati) ufficialmente già comminate.

Voto 10:

- ⤴ interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- ⤴ regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- ⤴ rispetto degli altri e delle norme scolastiche
- ⤴ frequenza costante ed assidua
- ⤴ scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto
- ⤴ ottima socializzazione
- ⤴ disponibilità verso i compagni in difficoltà

Voto 9:

- ⤴ buona partecipazione alle lezioni
- ⤴ costante adempimento dei doveri scolastici
- ⤴ equilibrio nei rapporti con gli altri
- ⤴ frequenza costante
- ⤴ ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe

Voto 8:

- ⤴ rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola
- ⤴ assenza di provvedimenti disciplinari
- ⤴ svolgimento dei compiti assegnati, anche se sporadicamente non vengono rispettate le consegne
- ⤴ partecipazione abbastanza collaborativa al funzionamento del gruppo classe

Voto 7:

- ⤴ incostante interesse per le varie discipline

- ⤴ saltuario svolgimento dei doveri scolastici
- ⤴ rapporti problematici con gli altri studenti
- ⤴ frequente disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata
- ⤴ funzione a volte negativa all'interno del gruppo classe
- ⤴ episodi di mancati rispetto del regolamento d'Istituto
- ⤴ frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate

Voto 6:

- ⤴ disinteresse per le attività didattiche
- ⤴ comportamento scorretto con docenti e compagni
- ⤴ disturbo alle lezioni e mancato rispetto del regolamento d'istituto
- ⤴ funzione spesso negativa nel gruppo classe
- ⤴ assenze frequenti e talvolta non giustificate
- ⤴ utilizzo trascurato del materiale e delle strutture della scuola

Voto 5 (non ammissione automatica alla classe successiva):

la valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i seguenti criteri:

- ⤴ nel corso dell'anno lo studente sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto degli Studenti).
- ⤴ Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Obiettivi:

- ⤴ favorire l'integrazione degli allievi nel contesto dell'istituto;
- ⤴ consentire ai docenti di conoscere le capacità e le competenze dei propri allievi;
- ⤴ facilitare agli allievi l'acquisizione di informazioni dettagliate circa il percorso formativo da compiere (obiettivi didattici, strumenti e tecniche di valutazione, metodologia di lavoro e attività extracurricolari);
- ⤴ interazione tra formazione e lavoro.

Contenuti:

orientamento in uscita:

- ⤴ all'università (corsi di preparazione per l'esame di ammissione in facoltà con numero chiuso)
- ⤴ al mondo del lavoro (incontri con esperti, uffici, lavoro/collocamento, associazioni varie, lavoro interinale)
- ⤴ accoglienza allievi primo anno
- ⤴ corsi di recupero
- ⤴ tutoring
- ⤴ rilevazioni periodiche per verifica raggiungimento obiettivi
- ⤴ incontri con i genitori e schede di rilevamento a studenti e famiglie per conoscere aspettative riguardanti il ruolo della scuola, eventuali proposte e disponibilità alla collaborazione.

Destinatari:

- ⤴ studenti di tutte le classi

SERVIZIO DI SPORTELLO

Due giorni la settimana con orario 12.40-13.30 un insegnante per le materie letterarie ed uno per le materie scientifiche sono a disposizione dei ragazzi per risolvere eventuali dubbi sul programma svolto ed eventualmente per parlare con loro.

STUDIO GUIDATO

Obiettivo:

- ⤴ offrire un ulteriore servizio per favorire la formazione e la crescita culturale dei figli. Offrire la possibilità a coloro che sono interessati di svolgere l'attività di studio pomeridiano sotto la sorveglianza di persone preparate.

Destinatari:

- ⤴ tutti gli studenti in particolare quelli del biennio.

CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Contenuti:

- ⤴ Riguardano le nozioni e le tecniche che, a seconda della disciplina, costituiscono i punti nodali per il proseguimento delle conoscenze complessive delle materie. Potranno anche vertere su argomenti particolari, che pur non essendo essenziali nell'economia globale della materia, rivestono particolare interesse e utilità nel percorso formativo.

Obiettivi:

- ⤴ Il progetto si articola in attività di recupero e sostegno

Destinatari:

- ⤴ Studenti di tutte le classi.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Obiettivi:

- ✦ crescita culturale dei giovani, sviluppo della socializzazione. La funzione dei beni culturali in relazione alla storia della società con riferimento ai linguaggi alle tradizioni alle trasformazioni tecnologiche favorendo l'apprendimento pluridisciplinare a livello pratico. Favorendo in alcuni casi il rapporto con la natura o gli ambienti ecologicamente riservati.

Destinatari:

- ✦ Studenti di tutte le classi.
- ✦ Per le classi 1^a e 2^a si fa riferimento alle uscite di istruzione di un giorno.

CONFERENZE DI PROFESSIONISTI COLLEGATE AL MONDO DEL LAVORO

Contenuti:

- ✦ Argomenti di materia di indirizzo (tecnologia, costruzione, topografia, estimo)

Obiettivi:

- ✦ Portare a conoscenza degli alunni come le materie da loro studiate vengono applicate nel mondo professionale.

Destinatari:

triennio degli indirizzi tecnici.

CONTABILITÀ E SICUREZZA NEL CANTIERE EDILE

Contenuti:

- ✦ conoscenza e acquisizione delle informazioni minime e necessarie al controllo e alla gestione del cantiere edile.

Obiettivi:

- ✦ insegnamento delle principali nozioni di contabilità e di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili alla luce delle notevoli evoluzioni di mercato

Destinatari:

- ✦ triennio indirizzo tecnologico.

STAGE AZIENDALI NELLA SCUOLA DEL FUTURO

Obiettivi:

- ✦ migliorare le capacità di relazionare e socializzare; comprendere gli obiettivi del gruppo di lavoro; comprendere le interazioni sociali ed economiche tra territorio ed ente/azienda; prospettive di occupabilità e remunerazione.
- ✦ Alternanza scuola lavoro

Destinatari:

- ✦ triennio indirizzi tecnici.

ATTIVITA' SPORTIVE

- Giochi sportivi Studenteschi
- Tornei di istituto
- Giornata di istituto di atletica
- Giornata di istituto di corsa campestre
- Progetto Carcere e scuola
- Manifestazione podistica cittadina "Vi che corre"
- Fusicup
- Settimana azzurra
- Settimana bianca
- Giornata sulla neve (sci e ciaspole)

Obiettivi:

- Migliorare la propria disponibilita' a partecipare agli eventi collettivi
- Sviluppo dello spirito di collaborazione
- Sviluppo della capacita' di organizzazione
- Consolidamento del carattere, sviluppo della consapevolezza dei propri mezzi

Destinatari:

Tutti gli studenti

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ART. 1.

L'indirizzo della scuola si ispira costantemente ai valori cristiani e ai principi sanciti dalla Costituzione e dalla Carta dei servizi scolastici.

ART. 2.

La Comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione della cultura e la sua continua elaborazione nella scuola sono fra loro indissolubile legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale, capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti dell'esperienza, in collegamento costante con la realtà territoriale sociale. Promuove, attraverso opportune iniziative, salve restando le specifiche attribuzioni dei docenti, la partecipazione

di tutte le componenti della scuola.

ART. 3.

Nell'organizzare le proprie attività, la Comunità scolastica riconosce e tutela l'autonomia di tutti i suoi componenti per accrescere il loro, oltre al rispetto per le esigenze della Comunità stessa, il senso di responsabilità e di autodisciplina, in un ordinato sviluppo del processo formativo.

ART. 4.

Il comportamento di tutti nella scuola deve ispirarsi in ogni momento al raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola si prefigge e all'osservanza dei propri impegni relativi sia all'attività didattica vera e propria, sia alle altre attività para-extra-interscholastiche. Discendono per tutti da tali premesse i seguenti doveri:

- Frequenza delle lezioni
- Puntualità
- Assiduità e costanza di impegno nel lavoro scolastico e nella preparazione individuale
- Partecipazione al lavoro collettivo didattico e al funzionamento degli organi collegiali.
- Le assemblee autorizzate di istituto sono un momento importante della vita scolastica e pertanto richiedono la massima partecipazione.

ART. 5.

La scuola porrà in essere idonei strumenti di accoglienza degli alunni e favorirà l'instaurazione di climi di classe atti a creare condizioni e regole di rispettoso confronto cui tutti dovranno attenersi

ART. 6.

Gli eventuali problemi che dovessero manifestarsi all'interno di una classe formeranno un attento esame del consiglio interessato, affinché in un dialogo franco e aperto maturi una presa di coscienza che consenta la crescita umana, culturale e civile di tutti

ART. 7.

Le sedi ed i relativi servizi saranno aperti con determinazione di spazi, orari e periodi dal Consiglio d'Istituto, secondo la programmazione proposta dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe, nello spirito della Carta dei servizi nel rispetto dei diritti delle varie componenti. L'utilizzo della biblioteca, dei laboratori e della palestra viene regolamentato da specifiche disposizioni del Consiglio d'Istituto.

ART. 8.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Per le eventuali assenze occorre presentare richiesta di giustificazione sull'apposito libretto. Il genitore dell'alunno minorenni è tenuto ad apporre la propria firma convalidando le motivazioni dell'assenza.

Il certificato medico è d'obbligo per le assenze superiori di 5 giorni e, in caso di malattie infettive, indipendentemente dalla durata dell'assenza. Gli alunni possono assentarsi dall'aula durante le lezioni solo previa motivata richiesta all'insegnante e con la sua autorizzazione. L'entrata posticipata e l'uscita anticipata dalla scuola prima della fine delle lezioni saranno possibili solo tramite motivata richiesta della famiglia.

E' auspicabile che anche gli alunni maggiorenni facciano controfirmare ai genitori la motivazione dell'assenza e delle richieste di entrata e di uscita.

Il Preside potrà delegare il docente in servizio alla prima ora di lezione e il coordinatore di classe a vagliare le assenze e le giustificazioni e procedere alla revisione delle motivazioni. Nel caso di riscontro di irregolarità o di qualsiasi dato, in ordine alle assenze, significativo per la vita scolastica, è fatto obbligo di renderne edotto il Preside e il Consiglio di classe, che valuterà le singole situazioni, prendendo i provvedimenti necessari.

ART. 9.

La ricreazione si svolge, tempo permettendo, nello spazio aperto della Scuola. In ogni caso gli alunni escono dall'aula per consentirne la ventilazione. La sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico e al personale della Scuola.

ART. 10.

Tutti sono tenuti ad uno scrupoloso rispetto dell'ambiente scolastico e delle strumentazioni il cui uso sarà regolamentato sulla base di criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e di indicazioni specifiche formulate dai responsabili della biblioteca e dai singoli laboratori.

ART. 11.

E' fatto divieto a chiunque di fumare all'interno e all'esterno delle strutture scolastiche.

ART. 12.

Gli insegnanti mantengono rapporti con le famiglie degli alunni in conformità a quanto previsto dalle norme di stato giuridico del personale docente e a quanto stabilito in collegio docenti

ART. 13.

Si fa obbligo di utilizzare, a fini comunicativi, gli appositi spazi attribuiti alle varie componenti. Il materiale esposto non dovrà contenere messaggi pubblicitari di promozione commerciale, né riferirsi ad iniziative a scopo di lucro o non conformi ai valori educativi della Comunità scolastica.

ART. 14.

Eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere approvate dalla maggioranza dei membri del consiglio d'Istituto, sentito il parere di tutte le componenti della scuola. Tali modifiche

dovranno comunque ispirarsi ai principi sanciti dalla “Carta dei servizi scolasti”.

ART. 15

Per quanto riguarda la regolamentazione della disciplina scolastica e delle relative sanzioni l'Istituto fa riferimento al DPR 249/98 del 28 Giugno 1998 in base allo “statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”.

Più precisamente l'articolo 4 (disciplina) sancisce le linee guida ed è adottata ed interpretata anche dal nostro Istituto seguendo i seguenti punti:

1 I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'articolo 3 del sopradetto DPR249/98, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche diogn singola scuola

2I provvedimenti disciplinari avranno finalità educativa e tenderanno al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della scuola.

3 La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento dovrà influire sul profitto.

4Va rispettata e non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni purchè non lesiva dell'altrui personalità.

5 Le sanzioni sono sempre temporanee proporzionate dall'infrazione disciplinare e ispirate alla riparazione del danno..Dovranno tener presente della situazione del ragazzo ed avranno la possibilità di essere convertite in lavori utili in favore della comunità scolastica.

Tali decisioni dovranno essere discusse ed approvate dal Consiglio di classe alla presenza del Preside dopo congiunta discussione.

6 Il temporaneo allontanamento del ragazzo dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari per periodi non superiori a 15 giorni dopo la decisione dell'organo collegiale.

7 L'allontanamento dello studente può essere disposto anche quando siano stati commessi reati vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata all gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo oltre naturalmente alle decisioni degli organi collegiali.

8 Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali, o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia e dallo studente stesso sconsigliano il rientro nella comunità scolastica del nostro Istituto allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico ha come principale obiettivo quello di garantire all'allievo una valida preparazione di base che gli permetta di indirizzarsi con assoluta libertà verso qualunque tipo di scelta universitaria.

Il piano di studi prevede infatti che lo studente acquisisca valide ed accurate conoscenze, competenze e capacità nei campi del sapere sia dell'area scientifica che di quella umanistica.

L'abbinamento degli studi teorici con quelli sperimentali di laboratorio e le conoscenze nel campo dell'Informatica garantiscono inoltre l'acquisizione di un metodo di studio dinamico e interdisciplinare.

Le capacità e le competenze acquisite durante il percorso di studi permettono flessibilità mentale e capacità di adattamento a situazioni nuove, particolarmente utili nella fase di orientamento sia nella scelta universitaria sia, eventualmente nella scelta professionale.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO "SPORTIVO"

Il Liceo Scientifico con P.O.F. di indirizzo sportivo non pretende di dare una formazione completa ed una risposta esauriente a tutte queste problematiche, ma si prefigge di porre le basi per una ulteriore formazione a livello universitario e per una pratica più approfondita ed un'esperienza specialistica nell'attività del settore.

Il Corso è quello del Liceo Scientifico tradizionale con l'inserimento, nell'ambito dell'autonomia didattica (fino al 20% del monte ore) e nel corso del quinquennio, di discipline e di argomenti specifici, che rispondano all'esigenza di formazione evidenziata che siano gestiti da persone qualificate nel mondo dello sport, sia per le loro competenze che per le loro doti umane.

Il Liceo Scientifico con potenziamento Sportivo ha dunque lo scopo di aprire nuovi orizzonti ai giovani che vogliono concretizzare la propria passione per l'attività sportiva nella Laurea in Scienze Motorie o in altri titoli universitari collegati alla cultura del corpo e dello sport.

Alle materie del Liceo Scientifico tradizionale sono state integrate nuove materie, quali anatomia, fisiologia, informatica applicata allo sport, scienza dell'alimentazione, teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria, metodologia dell'allenamento, management dello sport, psicologia appl. allo sport, bendaggio funzionale e pronto soccorso ed altre rapportate più direttamente ai corsi di laurea suddetti.

Alle attività di formazione teorica si affiancano attività sportive interne con rientro pomeridiano per conoscere e praticare una vasta gamma di discipline sportive individuali e di squadra, in particolare: nuoto, tennis, atletica leggera, arti marziali, arrampicata sportiva, fitness, tiro con l'arco, rugby, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, calcio a 5, aerobica, etc..

Tali discipline costituiscono elementi importanti della valutazione curricolare dello studente. Sono previste altre attività interne con organizzazione di tornei e di manifestazioni, la partecipazione attiva a settimane bianche, ai campionati studenteschi di istituto e provinciali, nonché la presenza ad

incontri culturali e a gare sia come attori che giudici di gara o animatori-collaboratori.

Liceo Scientifico quadro orario settimanale	1° Biennio		2° Biennio			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori						
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			3	3	3	
Matematica *	5	5	4	4	4	
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3	
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica	1	1	1	1	1	
Totale ore	27	27	30	30	30	

* con Informatica al primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo scientifico con potenziamento sportivo

Quadro orario mattutino (moduli di 20 ore annuali)

Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
T.T.D (Teoria, tecnica e didattica del movimento)	T.T.D.	T.T.D.	T.T.D.	T.T.D.
Anatomia	Anatomia	Informatica appl. Allo sport	Metodologia dell'allenamento	Management dello sport
Alimentazione	Alimentazione	Psicologia appl. allo sport	Bendaggio funzionale	

Alle attività di formazione teorica si affiancano attività sportive con rientro pomeridiano che consentono agli studenti di praticare, senza nessuna spesa ulteriore, una vasta gamma di discipline sportive che vanno a potenziare qualitativamente il loro patrimonio motorio-sportivo.

Quadro orario pomeridiano (moduli di dieci lezioni da 2 ore ciascuno): due rientri pomeridiani al 1° quadrimestre ed un rientro pomeridiano al 2° quadrimestre (le discipline sportive vengono decise annualmente in base a diverse esigenze scolastiche)

LICEO SPORTIVO

Il nuovo corso di Liceo Sportivo ha come finalità principale l'educazione e la formazione sportiva dei giovani per un inserimento attivo nel contesto culturale e sociale del territorio e per un avvio alla formazione universitaria.

La nostra scuola propone, al di là dei risultati, "uno stile educativo" che fa attenzione ad incoraggiare, seguire, e aiutare anche nelle difficoltà. I livelli di apprendimento sono perciò misurati non sulla mera logica competitiva dei risultati ma sulla formazione dei ragazzi coinvolti nei nostri percorsi di studio.

Alcune materie come arte e latino sono sostituite, durante il corso dei 5 anni, da una serie di materie di indirizzo, tecnico sportivo, medico sportivo, economico sportivo, completate da conoscenze psicologiche motivazionali.

La nostra realtà vuole essere un'opportunità ed una risposta al desiderio di molti giovani che aspirano a realizzare un loro progetto di vita nel mondo dello sport.

Questa scelta di scuola superiore permette di coltivare sia una competenza scientifica che la passione per

l'attività sportiva comprendendo una conoscenza del variegato mondo dello sport e delle sue tematiche scientifico-umanistiche e tecnico-didattiche.

Lo sport, fortunatamente, sta divenendo una aspirazione ad un bene di sempre più ampio respiro di gran diffusione tra le masse perciò dovrà a ragione, essere gestito e coordinato nel modo corretto da persone esperte e sensibili sia nel piano umano-sociale sia in quello tecnico specifico.

PIANO DI STUDI

Orario Annuale	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO (CAT)

Comprende 5 anni articolati in un biennio comune agli altri istituti tecnici ed in un triennio che prepara alla professione del geometra.

La preparazione specifica del diplomato geometra si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio.

Il geometra nella sua attività libero professionista oltre che eseguire progetti, valuta immobili per espropri, compravendite, divisioni ed effettua preventivi e computi metrici.

La formazione, integrata da idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, è completata da buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative. Proprio per la loro stretta connessione con il mondo del lavoro l'Istituto Tecnico per Geometri applica con frequenza sperimentazioni che comportano la trasformazione o la creazione di nuove figure professionali quali quelle specializzate nel restauro architettonico o nelle tecniche topografiche o catastali.

PIANO ORARIO	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Complementi di matematica			1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Lingua straniera: inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3			
Scienze della Terra e biologia	2	2			
Chimica	3	3			
Tecnologia e tecniche di rappresentanza grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzione e impianti			7	6	7
Economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO – LOGISTICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE :CONDUZIONE DEL MEZZO

l'indirizzo di studi superiori articolato in un biennio ed in un successivo triennio di specializzazione. Al termine del ciclo si ottiene un diploma nel settore trasporti e logistica valido sia per il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Sono numerose le carriere militari e civili connesse con il mondo del trasporto aereo a cui è possibile accedere con questo titolo di studi.

Particolare importanza riveste l'attività di volo; già dal terzo anno scolastico gli alunni potranno conseguire l'attestato di allievo pilota e conseguentemente il brevetto di pilota privato.

Prospetto orario primo biennio

Materia	Classe I	Classe II
Lingua italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Tecnologie informatiche	3	-
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2
Chimica	3	3
Fisica e Laboratorio	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Scienze e tecnologie applicate (esercitazioni aeronautiche e teoria del Volo)	2	3
Scienze motorie	2	2
Religione	1	1
Totale	34	32

Prospetto orario triennio

Materie	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia ed Ed. Civica	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-

Diritto ed economia	2	2	2
Meccanica e macchine	3	3	4
Scienze della navigazione aerea, struttura e costruzione del mezzo	5	5	8
Elettronica ed automazione	3	3	3
Logistica	3	3	-
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
totale	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato nell'istituto tecnico settore economico ha una preparazione generale sui saperi di base e competenze specifiche nel campo:

- ♣ dei fenomeni economici nazionali e internazionali
- ♣ del diritto pubblico, civile e fiscale
- ♣ dei sistemi aziendali e della loro organizzazione,
- ♣ conduzione e controllo di gestione
- ♣ del sistema informativo dell'azienda
- ♣ degli strumenti informatici
- ♣ degli strumenti di marketing
- ♣ dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale

Dopo il diploma può:

♣ **Inserirsi nel mondo del lavoro in:**

aziende private, studi commerciali, aziende assicurative, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software; amministrazione condomini. Partecipazione a concorsi indetti da enti pubblici.

Lavoro autonomo nei diversi settori del terziario.

- ♣ **Proseguire con gli studi universitari in particolare** : economia, matematica, informatica, giurisprudenza, ingegneria

Quadro orario settimanale

Discipline	Biennio		Triennio		
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Classi					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3

Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Scienze integrate della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

P.D.M. Piano di miglioramento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Responsabile del piano: DIRIGENTE SCOLASTICO sac. dott. Giampaolo Zanutel

Gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione Scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Zanutel Giampaolo	Dirigente scolastico	Responsabile del piano
Rizzon Pietro	Docente	Corresponsabile del progetto
Comparin Federico	Docente	Membro integrante

RAV. 5. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ.

RAV. 1. Priorità e traguardi.

Esiti degli studenti	Situazione della scuola	Priorità	Traguardo
2.1. Risultati scolastici	4 (tende a positivo)	Esiti. Studenti ammessi alla classe successiva.	Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso a fine anno.
		Esiti. votazione all'esame di Stato.	Elevare la allocazione media dei diplomati per fascia di votazione rispetto ai dati locali e nazionali.
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	3 (con qualche criticità)	Riscontro test Invalsi.	Migliorare l'allocazione degli studenti rispetto alle medie locali e nazionali.
		Riscontro test Invalsi.	Migliorare la distribuzione degli studenti secondo la valutazione dei livelli di apprendimento.
2.3. Competenze chiave e di cittadinanza	5 (positiva)	Competenze di cittadinanza degli studenti.	Implementazione di un sistema di valutazione delle competenze di cittadinanza.
2.4. Risultati a distanza	4 (tende a positivo)	Inserimento nel mondo del lavoro.	Compressione delle marcate variazioni tra diplomati (raggruppati per indirizzo di studio) dei tempi di inserimento nel mondo del lavoro.
		Prosecuzione degli studi.	Incremento del numero di diplomati tecnici che si iscrivono

			all'Università.
--	--	--	-----------------

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione.

Si sono indicate le quattro aree che evidenziavano maggiori criticità, onde perseguire un miglioramento nel lungo periodo.

RAV. 2. Obiettivi di processo.

Area di processo	Situazione della scuola	Descrizione dell'obiettivo di processo
3A.1. Curricolo, progettazione e valutazione	2 (criticità)	Adozione dei curricula.
		Predisposizione del profilo delle competenze.
3A.2. Ambiente di apprendimento	5 (positiva)	Miglioramento della dotazione informatica.
		Promozione dell'utilizzo di modalità didattiche innovative.
		Ulteriore ampliamento e ristrutturazione delle biblioteche.
3A.3. Inclusione e differenziazione	5 (positiva)	Attivazione di interventi su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità.
		Incrementare gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi.
		Attivazione di giornate dedicate al recupero.
3A.4. Continuità e orientamento	5 (positiva)	Coinvolgimento di soggetti esterni.
3B.5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5 (positiva)	Incrementare la diffusione nel territorio della missione della scuola.
		Predisposizione di meccanismi di controllo.
		Miglioramento della divisione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità.
		Incremento delle risorse economiche cui attingere.
3B.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3 (con qualche criticità)	Incrementare l'attenzione a curricula, temi multidisciplinari, metodologia, valutazione, tecnologie informatiche.
		Attivazione dei gruppi di lavoro.
3B.7. Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	4 (tende a positivo)	Partecipazione a reti di scuole.
		Maggior coinvolgimento dei genitori nei Consigli, nelle attività, nella definizione dell'offerta formativa.
		Adozione del registro elettronico.

Indicazione del modo in cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità.

L'adozione dei curricula, l'attivazione di giornate dedicate al recupero ed il maggior coinvolgimento dei genitori dovrebbero mirare ad un miglioramento degli esiti di fine anno (sia nel senso di ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, sia nel senso di elevare la collocazione media per votazione dei diplomati). Il coinvolgimento di soggetti esterni dovrebbe migliorare la percentuale di studenti che proseguono gli studi.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Scelta degli obiettivi di miglioramento. Risultati a distanza	Criticità individuate	Punti di forza dell'Istituto/risorse
	2.2. Risultati delle prove standardizzate nazionali. 3A.1. Curricolo, progettazione e valutazione. 3B.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	2.1. Ridottissimo tasso di abbandono dagli studi. 2.1. Ricezione di studenti in corso d'anno. 2.4. Elevato numero di diplomati al Liceo che si iscrivono all'Università. 2.4. CFU conseguiti nei primi due anni di studio

		<p>universitario in linea con i dati locali e nazionali.</p> <p>3A.1. Esistono attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>3A.1. L'Istituto progetta e realizza interventi didattici specifici.</p> <p>3A.2. Articolazione dell'orario scolastico adeguata alle esigenze di apprendimento.</p> <p>3A.2. Efficacia delle azioni intraprese a fronte di comportamenti problematici.</p> <p>3A.3. Corsi e progetti in orario extra-curricolare.</p> <p>3B.7. L'Istituto ha stipulato accordi formalizzati con Università, enti di formazione accreditati, associazioni sportive, associazioni d'impres.</p>
Linea strategica del piano	Aumentare la collaborazione e l'integrazione tra scuola, famiglie e territorio, come pure stabilire una stretta e continua connessione con enti ed istituzioni.	
Pianificazione degli obiettivi		